

## VITA PARROCCHIALE 2022

<b>Domenica 24 aprile</b>	<b>catechismo ore 9,45 1 media; catechismo ore 11,00 5a El.- GRUPPO ACR</b>
<b>Lunedì 25 aprile</b>	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
<b>Martedì 26 aprile</b>	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
<b>Mercoledì 27 aprile</b>	<i>Giornata di preghiera per la gioventù</i>
<b>Giovedì 28 aprile</b>	<b>ORE 17,30-18,30 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 21 ADORAZIONE EUCARISTICA; ORE 21 CORSO EDUCATORI GREST</b>
<b>Venerdì 29 aprile</b>	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
<b>Sabato 30 aprile</b>	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i> <b>catechismo ore 14,45 3a- 4a El. ; gruppo Post Cresima</b>
<b>Domenica 01 maggio</b>	<b>Grande festa dei ragazzi presso il campo sportivo</b>



### La comunità prega per i defunti della Comunità

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI APRILE** «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura» ( Mc 16,15 ) Il vangelo di Marco affida le ultime parole di Gesù Risorto ad un'unica sua apparizione agli apostoli. Essi sono a tavola, come spesso li abbiamo visti insieme a Gesù anche prima della sua passione e morte, ma questa volta la piccola comunità porta il segno del fallimento: sono rimasti in undici, invece dei dodici che Gesù aveva voluto con sé, e nell'ora della croce qualcuno dei presenti lo ha rinnegato, molti sono fuggiti. In questo ultimo, decisivo incontro, il Risorto li rimprovera per il cuore chiuso alle parole di chi ne aveva testimoniato la resurrezione, ma allo stesso tempo conferma la sua scelta: nonostante le loro fragilità, consegna nuovamente proprio a loro l'annuncio del vangelo, di quella Buona Notizia che è Egli stesso, con la sua vita e le sue parole. La comunità inviata da Gesù a continuare la sua stessa missione non è dunque un gruppo di perfetti, ma piuttosto di persone chiamate prima di tutto a "stare" con Lui, a sperimentare la sua presenza e il suo amore paziente e misericordioso. Poi, solo in forza di questa esperienza, sono inviate a "proclamare a ogni creatura" questa vicinanza di Dio. Ciò che dunque possiamo fare noi come cristiani è gridare con la vita e con le parole l'amore di Dio, uscendo da noi stessi con coraggio e generosità, per offrire a tutti, con delicatezza e rispetto, i tesori del Risorto che aprono i cuori alla speranza. Si tratta di testimoniare sempre Gesù e mai noi stessi; anzi, ci è chiesto di "rinnegare" noi stessi, di "diminuire" perché Lui cresca.



DAL  
VANGELO  
DI GIOVANNI  
20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro:

«Ricevete lo Spirito Santo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!».

Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!».

## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail [segreteria@sacrafamiglia.fe.it](mailto:segreteria@sacrafamiglia.fe.it) ; Sito web: [www.sacrafamiglia.fe.it](http://www.sacrafamiglia.fe.it)

*foglio di collegamento dal 24 aprile al 01 maggio 2022 N° 17/22*

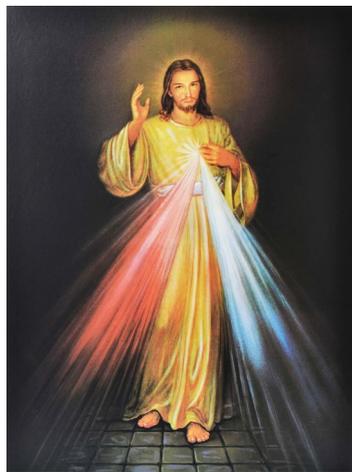
### NONOSTANTE TUTTO...PACE A VOI!

La sera di Pasqua il Signore entra in quella stanza chiusa e dice: “pace a voi”. Di fronte alle parole: “Pace a voi”, ci starebbe bene un bel nonostante tutto.... E’ la pazienza che Gesù esercita nei confronti dei suoi discepoli; nonostante tutto. Nonostante i vostri abbandoni, i vostri tradimenti, rinnegamenti, incomprensioni, presunzioni, distrazioni, fughe, paure... nonostante tutto, pace a voi! Qual è la radice della pace? Esattamente quello che abbiamo vissuto nella Settimana Santa: un momento di sosta e a allo stesso tempo uno stare insieme, dove le nostre diversità sono ricchezza e insieme ci siamo aiutati a vivere seriamente e non superficialmente questi giorni. Ma c’è ancora tanta paura tra i discepoli ed anche in noi. Paura di aprirci all’altro? Cosa temiamo? Solo Tommaso ha il coraggio di andare e venire. Gesù soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo. C’è in loro il suo Spirito: a coloro a cui perdonerete i peccati saranno perdonati. Ecco l'essenza, lo Spirito di Dio: la sua misericordia. La misericordia è nel DNA di Dio, non è una qualità tra le altre, ma l'identità stessa del Padre. Ecco la prima evangelizzazione che consegna ai suoi: voi perdonerete..., con l'atto creativo del perdono che riapre il futuro. Alla pace. Otto giorni dopo è ancora lì: li ritrova ancora in quella stanza chiusa. Ma Gesù accompagna con delicatezza infinita la fede piccola dei suoi. Non ci chiede di essere immacolati, ma di essere incamminati. E si rivolge a Tommaso ed invece di imporsi, si propone alle sue mani: Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco. Gesù rispetta i rispetta i tempi di ciascuno. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi. La morte di croce non è un semplice incidente da superare è invece qualcosa che deve restare per l'eternità, gloria e vanto di Cristo: le sue piaghe sono il vertice dell'amore, le sue ferite sono diventate le ferite delle più grandi bellezze della storia: la misericordia e il perdono. Solo così ci sarà la pace.

*Don Marco*

## DOMENICA DELLA MISERICORDIA

La seconda domenica di Pasqua è dedicata in modo speciale al mistero della Misericordia Divina. Giovanni Paolo II ha ufficialmente istituito questa festa il 20 aprile del 2000; in realtà ha obbedito a una precisa volontà divina che si è manifestata facendosi largo nella vita di una suora polacca, S. Faustina Kowalska, cui ha affidato tante altre rivelazioni. Il desiderio del Signore che si celebrasse la festa della Misericordia Divina nella 2a domenica di Pasqua è legato all'immagine, ormai diffusa in tutto il mondo, che rappresenta il Signore Gesù così come un giorno si è manifestato alla suora. Anche il dipinto dell'immagine è stato esplicitamente richiesto da Gesù. Poi, come ogni altro dono celeste, tutto è passato nel tesoro della Chiesa solo a caro prezzo. S. Faustina e il suo messaggio hanno dovuto soffrire molto prima che passassero nella vita ecclesiale quale veritiera esperienza di Dio.



## SANTA MARIA FAUSTINA KOWALSKA

Helena Kowalska nacque il 25 agosto 1905 a Glogowiec in Polonia, terza dei dieci figli di una coppia di contadini. Lasciata la casa paterna a 16 anni, lavorò come donna di servizio in alcune famiglie finché, nell'agosto 1925, non entrò nella Congregazione delle Suore della Beata Vergine Maria della Misericordia a Varsavia; con la vestizione religiosa, assunse il nome di suor Maria Faustina. Impegnata nei più umili servizi in varie case della sua Congregazione, non lasciava trasparire nulla delle straordinarie comunicazioni divine che andava regi-



strandando nei suoi diari, cercando invece di vivere strettamente unita alla volontà di Dio e confidando nella sua misericordia. Malata di tubercolosi, morì il 5 ottobre 1938 nel convento di Cracovia-Lagiewniki, a 33 anni. Il culto alla Divina Misericordia, di cui si è fatta portavoce, si è ben presto diffuso in Polonia e non solo. Beatificata da san Giovanni Paolo II il 18 aprile 1993, è stata da lui canonizzata il 30 aprile 2000. I suoi resti sono venerati nel Santuario della Divina Misericordia a Cracovia-Lagiewniki.

## BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMGLIE

La benedizione si prenota in segreteria

## FINESTRA SUL QUARTIERE

### Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

**Dal settimanale “La Voce” NUOVE IDEE PER IL BENE DELLA CITTÀ: INCONTRO CARITAS-MIGRANTES-MISSIO.** “Cercate il bene della città” e il titolo del webinar svoltosi la mattina di sabato 9 aprile e organizzato da Caritas, Migrantes e Missio dell'Emilia-Romagna. Sono intervenuti il nostro Vescovo mons. Gian Carlo Perego, Cristina Pasqualini, sociologa dell'Università Cattolica e Paula Baudet Vivanco del movimento Italiani senza cittadinanza. Le conclusioni pastorali sono state affidate al Cardinale Matteo Zuppi. “E' più che mai necessaria oggi una risemantizzazione del termine “cittadinanza”, nell'ottica delle migrazioni e nella prospettiva cristiana, senza influenze mediatiche e ideologiche”, ha riflettuto mons. Perego. “Per una cittadinanza che sia fondata su uno e molti, che sia insieme locale e globale, bisogna innanzitutto evitare le separazioni, le divisioni, considerare la città non solo luogo di lavoro ma di partecipazione, di incontro e inclusione, per cogliere la novità di ciò che accade. E' dunque importante tutelare i diritti prima della residenza, educare ad abitare la città, e allargare la cittadinanza”

**Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” DISABILI E BIMBI UCRAINI AL LUNA PARK “SAN GIORGIO, UNA FIERA INCLUSIVA”.** Una mattinata aperta a tutti e pensata, in particolar modo, per i bambini con disabilità, con attrazioni gratuite: c'erano anche tre famiglie ucraine scappate dalla guerra al Luna Park inclusivo della fiera di San Giorgio. L'iniziativa è nata dalla sinergia tra l'assessore alle Attività produttive Angela Travagli, i Garanti delle persone con disabilità Carlos Dana e Davide Conti e gli operatori dello spettacolo viaggiante, con la partecipazione del Comitato ferrarese Area Disabili, presieduto da Francesco Gattus. E' la prima volta a Ferrara, nel pensare a questa iniziativa abbiamo attinto ad alcune esperienze virtuose avviate in altri Comuni. Il progetto è stato anche l'occasione per dare un'occasione di svago e di spensieratezza anche ad alcuni bambini scappati dalla guerra. .

**Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” L'ABBRACCIO DEI GIOVANI A PAPA FRANCESCO “MOMENTO DI GIOIA”.** “Oltre alla pandemia, l'Europa sta vivendo una guerra tremenda, mentre continuano in tante regioni della terra ingiustizie e violenze che distruggono l'uomo e il pianeta”. Così il Papa, prendendo la parola durante l'incontro di preghiera degli adolescenti promosso dalla Cei che si è svolto a Roma. Nel primo incontro in piazza San Pietro dopo la pandemia, 100 mila ragazzi, accompagnati da 60 vescovi, dai loro genitori e dagli educatori hanno riempito la piazza e le vie vicine. “Nonostante le fatiche e le difficoltà che una manifestazione di queste dimensioni porta sempre con sé, il gruppo di Ferrara-Comacchio ha partecipato con gioia all'incontro del Papa”, spiegano don Paolo Bovina e don Adrian Gabor, rappresentanti della Pastorale Giovanile diocesana. “Più di 320 ragazzi si sono uniti agli altri giunti da tutta Italia – proseguono – un fiume di 100 mila giovani che neanche piazza San Pietro è riuscita a contenere. Colori, gioia ed entusiasmo che hanno abbracciato il Papa al suo arrivo, il quale ha contraccambiato salutandoli”.

## RASSEGNA STAMPA

### ***Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale***

di De Marco Antonio

**Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” LA VIA CRUCIS TORNA IN CITTÀ DOPO L'EMERGENZA PANDEMICA.** La prima Via Crucis dopo il lungo stop della pandemia, segnato da un altro capitolo di sofferenza: la guerra in Ucraina. Ed è stato proprio il conflitto nel cuore dell'Europa il fulcro delle parole di Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio, venerdì sera. “La Via Crucis che abbiamo celebrato camminando insieme nella città – così Perego rivolgendosi ai fedeli –, sulle sue strade, tra le sue vie ci ha fatto rivivere il cammino di Gesù, con le sue sofferenze, i suoi incontri, la sua morte. Contempliamo il Crocifisso innocente. E il Crocifisso in quest'ora della storia, drammatica e incerta, dove respiriamo la guerra da vicino, dove l'informazione ci fa entrare nelle città distrutte, soffrire con le madri che perdono i figli, camminare con milioni di persone in fuga dall'Ucraina ci ricorda una sola cosa: Tu non uccidere. Tu non uccidere i più deboli. Tu non uccidere i fratelli e le sorelle. Tu non uccidere per difenderti. Tu non uccidere. Uccidere è l'esito della guerra, di ogni guerra, anche di questa guerra in Ucraina: una nuova guerra ingiusta”. “Mai più la guerra – ha proseguito – mai più morti innocenti, mai più violenza lo ripetiamo davanti al Crocifisso, in questo Venerdì Santo che unisce al Crocifisso i tanti crocifissi di oggi. Mai più le violenze segni le famiglie e la città. Mai più l'ingiustizia faccia soffrire innocenti”.

**Dal settimanale “La Voce” A OTTOBRE AD AOSTA PER LA PASTORALE GIOVANILE.** In ottobre ad Aosta si sono radunati sacerdoti e laici da diocesi di tutta Italia, con in comune il fatto di essere stati da poco coinvolti nell'esperienza della Pastorale Giovanile delle rispettive diocesi. Guidati da don Michele Falabretti, responsabile del Servizio nazionale, anche noi di Ferrara siamo stati accompagnati alla conoscenza dei punti fondamentali riguardanti la Pastorale Giovanile: cos'è, com'è nata, quale scopo ha, quali gli strumenti da adottare. In quei giorni, don Michele esordisce con un annuncio: il Papa vorrebbe incontrare gli adolescenti italiani. In gestione l'ipotesi di radunarli tutti a Roma il Lunedì dell'Angelo per proporre loro una forte esperienza comunione ed ecclesiale. Solo di ipotesi tuttavia si parlava, quindi l'invito era quello di non farne voce a nessuno, attendendo novità. A gennaio la lieta novella: l'ipotesi è divenuta realtà, tutti i ragazzi dai 12 ai 17 anni sono invitati a radunarsi nella Città Eterna lunedì 18 aprile per incontrare Papa Francesco. L'entusiasmo è molto, ma il tempo non è altrettanto: parte quindi de macchina organizzativa. I rappresentanti della Pastorale Giovanile della diocesi dislocati nei vari vicariati fanno tramite e la risposta delle parrocchie non tarda. Da Ferrara-Comacchio aderiranno più di 320 persone da comunità rappresentative di tutto il territorio: Bondeno, S. Maria Codifume, Comacchio (Rosario e Duomo), Ferrara (Barco, Cassana, Pontelagoscuro, Sacra Famiglia, San Benedetto, Sant'Agostino, Santo Spirito, Unità Pastorale di Malborghetto, Quacchio, Santa Caterina), Iolanda di Savoia, Mesola, Porotto, San Martino, Tresigallo e Vigarano.

## **IL MESE DI MAGGIO ALLA SACRA FAMIGLIA IL FIORETTO ITINERANTE**

Domenica 1 maggio alle ore 18, apertura solenne del mese di maggio nella chiesa parrocchiale con la consegna dell'immagine mariana da portare nei luoghi del fioretto (basi missionarie). Invitiamo a prendere visione del programma dettagliato. Il fioretto si terrà all'aperto. In caso di maltempo potrà essere fatto presso la famiglia che si renderà disponibile. Raccomandiamo di non aver paura ad aderire: le autorità sono state avvisate. Abbiamo il coraggio di testimoniare pubblicamente la fede dandone visibilità anche attraverso la preghiera comunitaria. Uniamoci al Santo Padre nella preghiera perché il Signore ci liberi dall'orrore della guerra e ci doni una primavera di pace.



**Fioretto del mese di Maggio**

### **FIORETTO IN CHIESA**

*In chiesa si celebrerà tutti i giorni alle 18,00 e tutti i giovedì alle 21,00*

### **FIORETTO DELLE BASI MISSIONARIE**

In chiesa: i sacerdoti e/o le suore - tutti i giorni alle 18

Via del Bove 56: Sabina Spada - lunedì alle ore 18,00

Parchetto di via Pietro Lana: Mario Cova - Alessandro Atti - martedì alle 18

Parchetto Tumiate in via Grillenzoni: Famiglia Osti - mercoledì alle ore 21

Parchetto Via Leati-Bulgarelli: Antonella Guiari - giovedì e venerdì alle ore 19

Via Mulinetto - Parchetto Nino Bixio: Rosalba Barbato—venerdì alle ore 18

Via Zappaterra c/o parchetto Via Barlaam: Adriana Polito - venerdì alle 18

**Domenica 1 maggio alle ore 18 verrà solennemente consegnata la sacra immagine mariana da esporre nelle basi missionarie**

### **Adotta un bimbo ucraino nella nostra Scuola d'Infanzia**

La nostra parrocchia accoglie alla Casa dei Bambini i bambini ucraini profughi dai 3 ai 5 anni. Ci siamo impegnati ad accoglierne fino a 20/24.

Puoi partecipare anche tu a questo gesto di solidarietà lasciando la tua offerta in chiesa, nell'apposita cassetta: “adotta un bimbo ucraino” oppure inviando un bonifico sul conto intestato alla Parrocchia-Scuola d'infanzia “Casa dei Bambini”: IT26N0200813001000001365667, con causale: “erogazione liberale istituti scolastici”. Ai fini della deduzione la parrocchia rilascia regolare ricevuta (comunicare in segreteria i propri dati e il codice fiscale).

# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

<b>DOMENICA</b>	<b>24 APRILE</b>	<b>bianco</b>
<b>II DOMENICA DI PASQUA</b>		
At 5,12-16; Sal 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31		
<b>Rendete grazie al Signore perchè è buono: il suo amore è per sempre</b>		
<b>LUNEDI'</b>	<b>25 APRILE</b>	<b>rosso</b>
1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20		
<b>Canterò in eterno l'amore del Signore</b>		
<b>MARTEDI'</b>	<b>26 APRILE</b>	<b>bianco</b>
At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15		
<b>Il Signore regna, si riveste di maestà</b>		
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>27 APRILE</b>	<b>bianco</b>
At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21		
<b>Il povero grida e il Signore lo ascolta</b>		
<b>GIOVEDI'</b>	<b>28 APRILE</b>	<b>bianco</b>
At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36		
<b>Ascolta, Signore, il grido del povero</b>		
<b>VENERDI'</b>	<b>29 APRILE</b>	<b>bianco</b>
<b>S. CATERINA DA SIENA</b>		
1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30		
<b>SABATO</b>	<b>30 APRILE</b>	<b>bianco</b>
At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21		
<b>Su di noi sia il tuo amore, Signore</b>		
<b>DOMENICA</b>	<b>01 MAGGIO</b>	<b>bianco</b>
<b>III DOMENICA DI PASQUA</b>		
At 5,27b-32.40b-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19		
<b>Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato</b>		

## PAROLA DI VITA (per il mese di Aprile)

« Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura »

(Mc 16,15)



08:30 - S. Messa: def.ta	Per le anime del purgatorio più abbandonate Paola
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario
11:30 - S. Messa: def.ti	Robbiano Sergio e Famiglie Caldi - Negretti e Nardini
18:30 - S. Messa: def.ti def.ti	Antonio e Aldo Montanari Fam. Luigi e Palmira Fiori Bambini mai nati - Donatori di organi
08:30 - S. Messa: def.ti	Rina - Giuseppe - Paola Marchetti
10:00 - S. Messa: def.ti def.ti	Garzesi Alma e Giancarlo Faccini e Fam. Garzesi e Faccini Sgarbi Fernanda e Tura Teresa
18:30 - S. Messa: def.ti	Correggioli Andrea-Turra Teresa e Sgarbi Egidio
07:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio
18:30 - S. Messa: def.ta	Suffragio Giordana
07:30 - S. Messa:	Per la pace nel mondo
18:30 - S. Messa: def.ta	M.Francesca Brancaleoni
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Maré
<b>17,30 - 18,30</b>	<b>ADORAZIONE EUCHARISTICA E CENCOLO MOARIANO</b>
18:30 - S. Messa: def.to	Maestri Angelo e def.ti Famiglia Maestri
<b>21:00 - 22:00</b>	<b>ADORAZIONE EUCHARISTICA</b>
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Blo - Rinaldi
18:30 - S. Messa:	Pro populo (per la Comunità)
07:30 - S. Messa:	per le nuove iscrizioni alla scuola materna
16:30 - S. Messa:	Per i bambini
18:30 - S. Messa: def.ti def.to	Famiglie Vischi- Pocattera Casaroli Giorgio
08:30 - S. Messa:	Pro populo (per la Comunità)
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa: def.ti def.ti	FrancaMaria e Vittorino Del Bello Donato e Giuseppe
16:00 s. Messa	con i ragazzi e genitori
18:30 - S. Messa: def.ti def.ti	Suffragio Claudia Zibordi e Pietro Bellettini Giuliana e Fam. Poltrini - Bruna Aufiero e fam.ri defunti